

Un patto territoriale a favore dell'agricoltura

Nuovo Diario 28/11

Seduta anomala quella del 20/11, sia per la giornata - venerdì - che per l'orario di convocazione, le 17,30. Ma normale e senza incidenti avente come piatto forte l'adesione al patto territoriale per la qualificazione del sistema agro-alimentare della Provincia di Ravenna. Cioè, il tentativo concreto - sostenuto organizzativamente dalla Provincia e finanziariamente dalla Provincia stessa, dai Comuni, dalla Regione, dalla Camera di Commercio e da un certo numero di Istituti di Credito - del rilancio produttivo, occupazionale e qualitativo dell'agricoltura ravennate. È stato l'assessore provinciale Gilberto Minguzzi - già capogruppo PDS in Consiglio a Lugo - ad illustrarlo partendo da una corretta distinzione tra l'istituzione, che sorregge ed aiuta, e coloro che stanno sul mercato produttivo. E proseguendo, ha indicato negli interventi di razionalizzazione, di concentrazione e di delocalizzazione degli impianti i problemi maggiori del nostro sistema produttivo agro-alimentare che, per conto proprio, ha comunque necessità di una maggiore qualificazione, di un recupero di competitività e dell'introduzione di tecnologie più avanzate. Il tutto, per produrre a partire dal mercato e non viceversa, come finora si è fatto per poi ritrovarsi con prodotti poco appetibili e di bassa qualità. Per tutto questo - ha concluso Minguzzi - vanno usati i finanziamenti disponibili sia europei che regionali e provinciali per favorire le aziende che investono, il ricambio generazionale e la qualità complessiva. Terminata qui l'esposizione, sono iniziati i molti interventi dei consiglieri. Ha iniziato Camanzi, ca-



Assessore provinciale
Gilberto Minguzzi

pogruppo CDU/Cristiani Democratici per la Libertà (CDU/CDL) a dirsi pronto a dar fiducia salvo controprova ad un tentativo che semplifica e sorregge il lavoro di chi effettivamente è attore produttivo. E, a seguire, Galletti (Verdi), Giangrandi e Zanelli (PDS/DS), Barbieri (PVG) e Zama (RC)

hanno espresso - ognuno a proprio modo e con diverse sottolineature - il loro assenso. Uniche eccezioni, Russino, capogruppo Rinnoviamo Lugo/Forza Italia (RL/FI), che vi ha visto una luce flebile che deve ancora mostrarsi, e Fontana, capogruppo Italia Tricolore (IT), proponente un emendamento alla delibera - del resto comune a tutti i Comuni aderenti - che, essendo stato bocciato dal Consiglio, l'ha portato, al momento del voto complessivo, al no. Astenuti RL/FI, hanno votato a favore PDS/DS, PPL/PPI, Verdi, RC, PVG e CDU/CDL.

Va detto che, da qui in avanti, tutto è andato più velocemente. Sulla variazione di bilancio a seguito assestamento, è però emerso - su richiesta di Camanzi - che i conti dei consumi idrici erano sbagliati, che l'esazione dell'ICI sarà più costosa perché più si incasserà e che del residuo '97 di 1200 milioni quasi 200 passeranno nel bilancio '99 mentre la previ-

sione obbligatoria dei fondi regionali, quasi 100 milioni, è andata a vuoto. Andati al voto, il tutto è stato approvato da PDS/DS, PPL/PPI e Verdi mentre RL/FI, PVG, RC e CDU/CDL con IT si sono astenuti.

A seguire, è stata approvata la variante richiesta dalla Provincia per la nuova strada di accesso alla discarica. E qui, al voto a favore di PDS/DS, PPL/PPI, Verdi e RC si è registrata l'astensione di CDU/CDL, RL/FI e PVG e il no di IT. Il progetto preliminare per i lavori di riadattamento e risanamento di palazzo Tamba dove sarà creata la pinacoteca e saranno trasferiti gli uffici della Pubblica Istruzione e dell'Assistenza. Infine, a chiusura, qualche polemica è emersa sulla localizzazione di una stazione ecologica in aderenza al Cimitero lungo la via Canaletta tra CDU/CDL, PVG e RL/FI - poi astenuti - e la maggioranza più RC su una localizzazione almeno dubbia.

La seduta si è conclusa con la presentazione di un OdG di Camanzi, capogruppo CDU/CDL, per lo spostamento dei contenitori dei rifiuti dalla fiancata della Chiesa della Collegiata e dalla richiesta, sempre di Camanzi, di discutere in Consiglio delle ipotesi di dimensionamento dell'accorpamento delle scuole lughesi in vista dell'autonomia. Mentre il sindaco Roi ha dato comunicazione della scomparsa di Giorgio Brignani, 74enne presidente dell'ANPI lughese, a suo tempo combattente partigiano nella 28ª Brigata Garibaldi e consigliere comunale a Lugo dal '64 al '67, e del padre dell'ex Sindaco Giancarlo Ciani al quale - a nome di tutto il Consiglio - noi uniamo le nostre e condoglianze.

A.C.

Rettifica

Nella sua replica sul n. 43 di questo settimanale, il collega Camanzi del gruppo monoseggio Cdu/Cdl, approfitta del proprio ruolo di collaboratore di redazione per tornare ancora una volta sulla polemica da lui stesso aizzata in Consiglio molestandomi durante una mia legittima dichiarazione di voto, e rincara la dose nella sua cronaca privilegiata affermando altre falsità quali l'accusa che avrei voluto "imporre le dimissioni collettive all'intero gruppo di Forza Italia" (peraltro ripetendo il periodo per ben due volte nella colonna successiva).

Il Camanzi non può far ricadere sugli altri il proprio errato uso grammaticale e ortografico (tantopiù non essendo un giornalista dell'Ordine come invece il sottoscritto) perché l'aggettivo usatomi "imporre" è certamente un tentativo di spacciare il sottoscritto come "antidemocratico" quando invece, al contrario, proposi democraticamente l'ordine del giorno dimissionario (l'istanza di un o.d.g. non è mai coercitiva) e rimasi addirittura vittima del comportamento maleducato e provocatorio quindi antidemocratico, dello stesso Camanzi il quale appunto mi interruppe più volte durante la mia dichiarazione di voto in Consiglio, peraltro non affatto riguardantegli.

Augusto Fontana Capogruppo Italia Tricolore

398 le osservazioni al Prg

Sono 398 le osservazioni alla Variante Generale al Prg del Comune di Lugo consegnate all'ufficio Protocollo entro sabato 21 novembre, termine ultimo per la presentazione delle osservazioni stesse. Da questo numero sono escluse le osservazioni inviate tramite Posta. Si tratta di un dato assolutamente nella media dicono dal Comune, molto al di sotto del numero che qualcuno aveva ipotizzato nei giorni scorsi parlando di mille osservazioni.

L'iter del Prg si concluderà nei prossimi mesi con le controdeduzioni del Consiglio Comunale alle osservazioni presentate da cittadini, enti e associazioni e alle eventuali riserve della Provincia, e con l'approvazione della Giunta Provinciale.

Nuovo Diario 28/11

Migliorare la qualità urbana e maggiore attenzione al verde pubblico

In queste settimane i giardinieri del Comune di Lugo stanno svolgendo un lavoro di controllo in via Circondario Ponente, nel centro città, dove si sono riscontrate situazioni di pericolosità con caduta di rami nelle giornate di forte vento. Fino ad oggi sono state abbattute due piante e altre sei sono state notevolmente ridotte in modo da eliminare le situazioni di pericolo per i cittadini. Nei prossimi giorni si procederà in modo graduale verificando, una ad una, tutte le piante e intervenendo con le misure necessarie su quelle ammalate. Intanto la Giunta comunale ha già approvato una delibera per la messa a dimora di una parte delle piante che formeranno la nuova alberatura del Circondario.

Nuovo Diario 28/11

Un vero successo "L'Italiana in Algeri"



Foto Roberto Cornacchia

Spettacolo frizzante e di considerevole livello "L'Italiana in Algeri" di Mosca, al Rossini. Ricche e suggestive al primo colpo d'occhio, le scene di Marco Capuana che si sono avvicendate con mobilità sorprendente, con tempismo e varietà. Ben appropriati i costumi di Silvia Aymonino, efficaci le coreo-

grafie di Sandra Mingardo, fantasmagoriche le luci di Vincenzo Raponi, accuratissima la prestazione del coro diretto da Matteo Salvemini, elementi tutti sapientemente giostri e fusi nella regia di Franco Ripa di Meana. Brillante il testo di Angelo Anelli (non per niente piacque tanto a Rossini che, a cinque

anni dalla comparsa dell'opera di Mosca, nel 1813 ne diede una propria, fortunatissima interpretazione) sostenuta dalla sorprendente verve musicale di Luigi Mosca.

Intanto è giusto sottolineare che lo spartito musicale del compositore napoletano è un vero spettacolo nello

spettacolo. L'ordito sonoro infatti è ricco di una ampia gamma di colori: se l'ironia e lo spirito frizzante ne costituiscono la nota dominante, il motivo conduttore si snoda nei toni ora solenni, ora patetici, ora anche drammatici, ma sempre sottolineati da una nota tra giocosa e caricaturale: nemmeno nei momenti di più marcata liricità manca il tono comico e sagace. Con il recupero di tali rarità, poste in oblio ormai da secoli nell'ampio repertorio musicale italiano, il teatro di Lugo si pone ben oltre gli interessi musicali della zona e della Regione e costituisce ormai un punto di richiamo per gli appassionati e i cultori di un raggio molto più ampio.

Confermate splendidamente le attese che si avevano sul cast degli interpreti: Stefano Rinaldi Milani (Mustafà); Elena Belfiore (Elvira); Anna Chierichetti (Zuima); Massimo Giordano (Haly); Cristiano Cremonini (Lindoro); Cristina Sogmaister (L'Italiana), Alessandro Battiato (Taddeo).

Gino Giardini

"La ragione degli altri" al Teatro Rossini

Nuovo Diario 28/11

Prende il via martedì 1 dicembre la Stagione di Prosa del Teatro Rossini di Lugo. In programma "La ragione degli altri" di Luigi Pirandello, messo in scena dal Teatro Stabile dell'Umbria con Annamaria Guarnieri, Paola Mannoni, Luciano Virgilio, Franco Mezzera. La regia è di Massimo Castrì, scene e costumi sono di Maurizio Balò.

Lo spettacolo racconta la vicenda sentimentale di un marito, Leonardo, diviso tra la moglie Livia e l'amante Elena (dalla quale ha avuto una bambina). Sigillata da una grande scena finale, con dialogo-scontro, fra le due donne, fra le due rivali. Lo spettacolo è in programma martedì 1, mercoledì 2, giovedì 3 e venerdì 4 dicembre, con inizio alle 20.30. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini, piazza Cavour 17, tel. 0545/38542, aperta la mattina dei giorni feriali dalle 10 alle 13 e il pomeriggio, dal martedì al venerdì, dalle 15.30 alle 18.30. Il costo dei biglietti è di lire 35.000 per posti di platea e palco; 28.000 per posti in galleria e 15.000 per posti in loggione. Le riduzioni sono riservate ai giovani con meno di 26 anni (carta verde con sconto del 40% sul prezzo intero), ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni.

Parlare di scuola è necessario

Oltre alla parità, c'è molto altro che nel prossimo futuro investirà la scuola italiana. Prima di tutto, il processo di decentramento e di accorpamento delle dirigenze che si tradurrà nell'autonomia scolastica. Poi, a seguire, la rivoluzione che farà sparire l'attuale scuola media superiore che, con l'aumento dell'obbligatorietà della scolarizzazione, dovrà cambiare profondamente anche per stare al passo con le esigenze economico-occupazionali del mondo del lavoro. Ora, non a caso nei Distretti Scolastici siedono, di diritto, i rappresentanti degli Enti Locali. E tra questi, sono sempre numerosi gli assessori alla Pubblica Istruzione. È il dato di fatto, doveroso, di un interesse che l'Ente locale ha sulla struttura e sulla vita educativa che coinvolge la cittadinanza. E che è giusto e cor-

retto, al di là della lettera della legge ma sicuramente nel suo spirito, quando si tratta di questioni che interessano la complessità del quadro, affrontare in Consiglio Comunale.

Indubbiamente, tra questi c'è il tema dell'autonomia scolastica a partire dal dimensionamento e degli accorpamenti di queste scuole. Ed è bene, perciò, che se ne parli nel consesso più aperto e democratico della città. Non certo perché sia il Consiglio a decidere tra "polo orizzontale" e "polo verticale", tanto per capirci, pur potendo ciascuno avanzare una propria ipotesi in merito. Quanto perché questa vicenda merita tutta l'attenzione possibile del mondo politico e sociale, giocandosi nella scuola il futuro delle nuove generazioni.

Angelo Camanzi
Capogruppo CDU/CDL

Nuovo Diario 28/11

Salviamo l'infanzia con la solidarietà

I bambini, si sa, nelle guerre sono le prime vittime a soffrire più pesantemente delle situazioni, certo nel nostro caso non esiste una guerra vera e propria, ma un conflitto contro la fame, la miseria, la denutrizione, la povertà sociale, questo sì, situazioni che hanno sempre nei più piccoli le prime vittime. E' un problema che è stato recepito nella nostra Diocesi, tant'è che da anni le comunità, le cittadinanze e le stesse autorità dei Comuni interessanti si stanno battendo in primis per dare un futuro ai bimbi più sfortunati di Sao Bernardo.

Lugo partecipa attivamente attraverso il Comitato di Solidarietà presieduto dal Sindaco, Maurizio Roi, e dal Vicario, Don Gabriele Bordini, con la costruzione di due chiese e centri comunitari siti nelle zone più povere e bisognose, dove si stanno sviluppando le nuove favelas di Sao Bernardo, e due recenti iniziative vengono rivolte in modo mirato ai più piccoli: la "Pastorale da Crianca" e "Una Comida para los niños". Il primo progetto riguarda i bambini denutriti delle favelas, dove una équipe di donne settimanalmente visita circa 300 bambini da 0 a 3 anni con problemi di alimentazione, portando viveri e medicine, controllando il peso, insegnando alle mamme le regole di igiene alimentare, mentre il secondo intervento si occupa della distribuzione di un pasto al giorno ai circa 250 bambini dai 3 ai 12 anni che frequentano i tre asili della comunità, in questo caso è bene sottolineare che il mantenimento di un bimbo è di circa 250 mila lire al mese.

In questo ambito sul posto esistono i Club de Maes (club delle Madri) con madri che hanno iniziato a riunirsi aiutate dalla Chiesa cattolica che vanno incontro alle donne quando le famiglie dalla campagna si trasferiscono nelle città industriali,

portando avanti un progetto di vida nova verso il problema della denutrizione, dell'educazione, dell'assistenza ai bambini.

Basilare è il Farelo de trigo (crusca di grano o di riso), miglio, farina di grano, foglia di mandioca, guscio di uova e latte in polvere, questa la mistura che ben tostata e con il dovuto dosaggio, dà luogo ad un vero e proprio alimento "miracoloso". Tale multimistura ha un potere nutritivo e proteico adeguato alla crescita dei bambini e anche molti adulti, la mangiano perché toglie la fame e dà forza. Il suo valore è scientificamente dimostrato dalla medicina.

La solidarietà tra Lugo e la comunità di Sao Bernardo, dicevamo, dal 1991 ha potuto contare su una raccolta di oltre 300 milioni impiegati in un centro comunitario ove operano missionari della Diocesi - e qualcuno ricorderà il recente martirio di don Leo Commissari -, che promuove corsi professionali, anche informatici, sviluppando così abilità artigianali, imprenditoriali e lavorative. Sul posto è anche andato Gianni Bartolotti, fotoreporter che ha stampato in "Aquiloni su Sao Bernardo", la sua testimonianza di vita e di immagini eloquenti più di tante parole, dell'esistenza nelle favelas e l'aiuto concreto del Comitato. "Hanno poco - ci ha detto Bartolotti - ma hanno una dignità ed un decoro sbalorditivi quegli abitanti, pronti a dividere il poco che hanno con chi ha meno di loro. Hanno bisogno di un aiuto per poter avere una possibilità di progredire non di elemosine, ma di un aiuto che possa dar loro modo di andare avanti".

Il libro ricordiamo, il cui ricavato andrà al Comitato di Solidarietà, è possibile acquistarlo rivolgendosi alle parrocchie lughesi od al Comitato stesso, presso la Segreteria del Sindaco nella residenza municipale.

Ennio Iezzi



Nel prossimi giorni sarà disponibile presso la Redazione de "Il nuovo Diario Messaggero" (via Codazzi, 4) anche una videocassetta in omaggio a chi rinnova l'abbonamento, sui progetti con Sao Bernardo. All'interno del video anche la testimonianza di don Leo Commissari.

SCUOLA GHERARDI Nuovo Diario 28/11 Educare alla mondialità

Dopo lo stimolante intervento del prof. Paolo Parmiani, che ha presentato la parabola teatrale "Nel pane, nel vino e nell'amore" che andrà in scena al Rossini il 21 dicembre alle ore 21, prosegue nell'Aula Magna della Scuola Media Gherardi, il corso di aggiornamento e qualificazione per docenti e dirigenti scolastici "Mondialità '98", promosso dal Distretto Scolastico nell'ambito del "Progetto di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo".

Il secondo incontro avrà per tema "L'altro come ricchezza che ci completa" "Presentazione di esperienze con alunni handicap attraverso il diario personale dell'autore "Un cavallo nel cielo", si terrà lunedì 30 novembre alle ore 16.45 e avrà per relatore il

prof. Fabrizio Parrini.

Il corso è promosso in collaborazione con il Centro Diocesano Missionario di Imola e la Scuola Media Gherardi ed è finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo.

Intanto, nell'ambito delle varie iniziative promosse dal Comitato di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo, è stato reso noto che il Leo Club Lugo a versato al Comitato due milioni di lire, dopo l'iniziativa delle partite di calcio che ha avuto le sponsorizzazioni della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo, della Banca di Romagna, di Galli Assicurazioni e dell'Iter.

Arrigo Antonellini

INCONTRO IL PROSSIMO 1° DICEMBRE

Il lavoro per le donne

Nuovo Diario 28/11

Il giorno 1 dicembre 1998 presso la Sala Conferenze - ex Banca del Monte - via Garibaldi 11, Lugo, alle ore 9,00 - 13,00 si terrà un convegno per diffondere i risultati della Ricerca dal titolo "Prospettive lavorative delle giovani donne ed analisi dei fabbisogni aziendali".

Tale ricerca è stata svolta in ambito regionale, con particolare attenzione ai territori di Lugo e Ravenna. L'iniziativa ha visto coinvolti gli organismi territoriali sia in fase di progettazione che di verifica lungo tutto lo sviluppo dell'intervento e fa parte di un progetto complesso che l'Associazione Emiliana Romagna Centri di Formazione Autonomi - AECA, ha presentato e ha visto approvato dalla Comunità Europea - Iniziativa Comunitaria Occupazione Now (New Opportunity for Women).

All'interno del progetto AECA, la ricerca, condotta dal Centro di Formazione professionale C.O.G. di Villa S. Martino di Lugo, si identifica come

"indagine di sfondo", con lo scopo di verificare il grado di consapevolezza delle giovani donne per quel che riguarda le dinamiche che regolano il mercato del lavoro, salvaguardando le aspettative e le potenzialità che esse esprimono. In particolare, la ricerca si propone di fare incontrare la domanda e l'offerta lavorativa presenti sul territorio e mira a verificare quali nicchie di mercato siano in

grado di accogliere le donne.

Il convegno, aperto alla cittadinanza e particolarmente alle aziende vede la partecipazione di A. Bonolli, coordinatrice di Aecca; D. Gottardi, consigliera nazionale per le Pari Opportunità; M. Bertoni, coordinatrice nazionale Donne e Lavoro - Cnel; P. A. Rivola, assessore regionale Lavoro, Formazione, Scuola e Università ed il Patrocinio del Comune di Lugo.



Nuovo Diario 28/11

Nuovo marciapiede vietato ai disabili

Dopo la parentesi estiva, torna ora alla carica Corrado Larici, lughese, che da sempre combatte contro le barriere architettoniche. Questa volta nel mirino ci sono recenti lavori di ristrutturazione del piano stradale di via Malerbi. Nel quadro di questo intervento era stato deciso di dotare dei necessari "smussi" anche i marciapiedi, in modo di evitare che chi viaggia in carrozzella girasse in mezzo alla strada. Quindi Corrado Larici ha imboccato il marciapiede di via Malerbi trovandovi effettivamente lo "smusso" nel marciapiede, ma giunto in via Cento, quando doveva voltare in via Cardinal Massaia per tornare alla Casa della Carità, si è trovato di fronte il fatidico gradino che non gli ha permesso di scendere: quindi ha dovuto fare marcia indietro e percorrere via Cento utilizzando la sede stradale. "È una cosa incredibile - dice il combattivo Larici - non è possibile lottare per avere miglioramenti nelle strutture, poi scoprire che tolgono un gradino da una parte e lo lasciano dall'altra. Spero si sia trattato solo di un disguido tecnico e non di una dimenticanza, perché devo ammettere che da parte delle autorità c'è sempre stata grande attenzione verso le mie "battaglie" contro le barriere architettoniche".

Nuovo Diario 28/11

VOLTANA Si amplia il Centro Cà Vecchia

Si svolgerà sabato 28 novembre, alle ore 10.30, la cerimonia di posa della prima pietra per l'ampliamento del Centro Sociale Cà Vecchia di Voltana. Interverranno: Carlo Monti, presidente del Consiglio di Circoscrizione; Maurizio Roi, sindaco di Lugo; Atos Bili, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo; l'on. Elsa Signorino, della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati e Don Felice Marchi, Parroco di Voltana. Il Centro Sociale "Cà Vecchia", presieduto da Mauro Sabbatani, ospita un'attività culturale e ricreativa piuttosto intensa e, proprio per questo motivo, è emersa da tempo l'esigenza di avere maggiori spazi a disposizione.

Qui troveranno spazio una nuova biblioteca ed emeroteca, collegata a quella già esistente nei locali della Delegazione, una sala attrezzata per ascolto di musica e una sala attrezzata con computer collegati ad Internet e alle Biblioteche della rete SBN. I tre locali, separati da pareti mobili, potranno diventare, in caso di necessità, un'unica grande sala polifunzionale per attività ricreative destinate a giovani ed anziani, per conferenze e per mostre.

Le attività gestite dal Centro sono molte. Si va dalla mensa per anziani, con la distribuzione di circa 50 pasti al giorno, che interessa anche le frazioni di S. Bernardino, Giovecca, Belricetto, Santa Maria in Fabriago e San Lorenzo, al servizio di assistenza domiciliare, sempre per anziani, all'allestimento di mostre e all'organizzazione di conferenze.

COMUNE DI LUGO

REPUBBLICA 28/11
Lugo, 19.11.1998

Prot. n. 30074 - Pt. n. 94/10994

(Provincia di Ravenna)

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA

LUOGO DI CONSEGNA: Lugo, Via Compagnoni. **NATURA E QUANTITÀ DEI PRODOTTI DA FORNIRE:** Fornitura di arredi relativamente al restauro e riutilizzo del complesso monumentale denominato Ex Convento di San Domenico sito in Lugo, Via Compagnoni, con destinazione a Residenza Sanitaria Assistenziale, così come previsto dal relativo Foglio Condizioni. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** procedura aperta, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D. Lgs n. 358/92, così come disposto dal D.P.R. n. 573/94. L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contatti). **TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 gennaio 1999 al Comune di Lugo - P.zza Martiri Libertà 2/a - Ufficio Contratti, a mezzo raccomandata. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, il giorno 16 gennaio 1999 alle ore 9.00. Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale, è reperibile presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo oppure in Internet alla seguente pagina: <http://www.racine.ravenna.it/lugo/albo/bandi/index.htm>. Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545/38533), al Servizio Provveditorato o all'indirizzo di posta elettronica vanamade@racine.ra.it.

Il Dirigente Area Servizi Interni - Dott.ssa Bedeschi Enrica -

Il Lugheese attraversato da tante piste ciclabili

CORRIERE 28/11

LUGO - La bicicletta come mezzo di trasporto leggero e non inquinante, per gli spostamenti all'interno dei centri urbani, e la bicicletta come mezzo per avere un contatto più diretto con la natura e percorrere itinerari ricreativi e naturalistici. Entrambi questi aspetti sono stati approfonditi nel corso di un incontro organizzato dal comune di Lugo. I lavori hanno preso il via con l'intervento dell'assessore all'Ambiente, Salvatore Micela, che ha sottolineato l'importanza di una rete efficiente di piste ciclabili per migliorare la qualità urbana, la vivibilità delle città e la mobilità delle persone e la necessità di un maggiore

interscambio fra i vari tipi di trasporto. L'iniziativa è stata inoltre l'occasione per presentare la legge 366 "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica" approvata il 19 ottobre scorso. E' stato il parlamentare Paolo Galletti ad esprimere la propria soddisfazione per l'approvazione di una legge che si pone l'obiettivo di "rendere il nostro paese più moderno e in sintonia con altri paesi europei, nell'ambito della viabilità ciclabile. Occorre favorire l'uso della bicicletta fra le nuove generazioni - ha proseguito Gal-

letti - ma, per questo, è necessario fare grandi passi avanti per quanto riguarda la sicurezza, i parcheggi attrezzati, la segnaletica e la cartografia specializzata, i servizi di informazione, i centri di noleggio, la progettazione di itinerari ciclabili e delle e delle infrastrutture connesse. La legge 366 - ha concluso Galletti - si pone questi obiettivi e individua finanziamenti per sostenere i progetti riguardanti la viabilità ciclabile". L'architetto Gabriele Montanari, che ha collaborato alla stesura del Prg di Lugo,

ha illustrato la rete delle piste ciclabili del nuovo Piano regolatore.

"Si è previsto un doppio livello integrato di mobilità ciclabile - ha detto Montanari - che riguarda la realizzazione di piste in sicurezza con una corsia autonoma e protetta sulla viabilità statale e provinciale, per quanto concerne il collegamento dei centri urbani di Lugo città e delle frazioni, delle zone produttive e commerciali e di servizi importanti come le stazioni, le fermate autobus, l'ospedale e le scuole".

L'architetto Riccardo Milano, del servizio gestione del Territorio del comune di Bagnacavallo, ha illustrato lo studio di fattibilità di percorsi ciclabili nel territorio del comprensorio lugheese.

"Dopo aver indicato gli elementi ambientali e paesaggistici caratterizzanti il territorio e considerato il loro valore simbolico - ha spiegato Milano - l'ipotesi progettuale conferma la necessità di utilizzare al meglio le risorse esistenti operando una 'riciclatura' del paesaggio. Gli assi centrali dei percorsi ciclabili saranno così costituiti dai tre canali: Naviglio Zanelli, dei Molini di Lugo e dei Molini di Conselice."

I problemi del settore discussi in un incontro dei Lions

"La scuola superiore deve essere potenziata" Urgenze in meccanica ed elettronica

CORRIERE 28/11

Sono emersi dubbi sulla istituzione di un istituto per formare geometri

LUGO - Meeting conviviale dei Lions lughesi, per discutere le prospettive di potenziamento della scuola superiore a Lugo. Ospiti vari presidi, il provveditore Romualdo Discenza, l'assessore alle Politiche sociali del comune di Lugo, Daniele Ferrieri e quello all'Istruzione e patrimonio scolastico della provincia, Noemia Piolanti. L'esame della situazione e delle prospettive di potenziamento della scuola superiore a Lugo ha fatto emergere necessità nei campi della meccanica, elettronica, sanitario-assistenziale. "Si, abbiamo ricevuto sollecitazioni specifiche di imprenditori per un istituto per geometri, però ci sono dubbi sulle prospettive europee di questa figura professionale nei prossimi anni". I problemi sulla sua istituzione sono stati variamente indicati, da quello della mancanza di un'aula da disegno al dubbio se si riuscirebbe a raggiungere un

numero di 20-25 iscritti. E' emerso però che nel comprensorio di 97.000 persone che gravita su Lugo anche per la formazione scolastica, il 33 per cento degli studenti si rivolge a indirizzi di studio possibili solo fuori distretto; il 57 per cento sceglie scuole situate a Lugo anche al di là dell'interesse, ma spaventato dalla prospettiva del pendolarismo. L'interesse preciso per quella scuola predomina nel 49 per cento degli studenti delle superiori a Lugo, contro il 58 per cento di Ravenna e il 57 per cento di Faenza. "Il comune di Lugo - è stato spiegato -, già dalla prima giunta Roi nel '93, ha concretizzato il suo interesse investendo 16 miliardi nella riorganizzazione delle strutture della scuola

media e superiore; a Lugo inoltre si integra l'offerta pubblica con quella privata-religiosa. La richiesta verso il provveditore e istituzioni non è per avere tutto di tutto, ma per altri indirizzi realizzabili di cui la città ha bisogno e che la città merita". Fra gli altri interventi, quello di Noemia Piolanti: "Il tema è all'attenzione nazionale, con l'attesa dell'approvazione della Finanziaria e della legge sulla parità pubblico-privato. Con i profondi cambiamenti alle porte dell'esame di maturità, dell'innalzamento dell'obbligo scolastico, con la riforma dei cicli e delle stesse competenze degli Enti locali, che passano da compiti di mera organizzazione di servizi a quelli di programma-

zione". Il Provveditore Romualdo Discenza ha mostrato interesse e apertura a qualsiasi percorso "ma occorre far tristi conti con risorse sempre limitate e disponibilità numerica di docenti assegnati. Forse è dalla prossima autonomia scolastica e dal diverso ruolo dei dirigenti sempre più 'manager' che potranno svilupparsi opportunità". Moderatore, Franco Ricci, addetto ai lavori in quanto presidente del consiglio di amministrazione del Consorzio per la formazione professionale. Ha riepilogato le ultime iniziative dei Lions lughesi sui temi della scuola, sanità, infrastrutture. L'omaggio finale del Club alle autorità ospiti è stato un pregevole piatto in ceramica faentina, con decoro 'castelluccio' ai bordi e, disegnato al centro, l'antico Arco di S. Maria in Fabriago, del quale i Lions stanno sostenendo il restauro. Valeria Giordani

Voltana/ Oggi la cerimonia di posa della prima pietra

Nasce la "Ca' Vecchia"

La struttura avrà locali molto più ampi

VOLTANA - Verrà ampliato il centro sociale "Ca' Vecchia" di Voltana.

La cerimonia di posa della prima pietra del nuovo edificio è in programma per oggi, alle ore 10.30. All'iniziativa interverranno Carlo Monti, presidente del consiglio di Circostruzione di Voltana, Maurizio Roi, sindaco di Lugo, Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, la parlamentare Elsa Signorino, della commissione Affari sociali della Camera dei deputati e don Felice Marchi, par-

roco di Voltana. Il centro Ca' Vecchia, presieduto da Mauro Sabbatani, è collocato in una delle case coloniche più antiche di Voltana. Il nuovo edificio verrà costruito nel lato sud del fabbricato e sarà, in sostanza, la ricostruzione della vecchia stalla.

Nei nuovi locali troveranno spazio una biblioteca-emeroteca, collegata a quella già esistente nei locali della Delegazione, una sala attrezzata per ascolto di musica e una sala attrezzata con computer collegati ad Internet e alle biblioteche della rete Sbn.

I tre locali, separati da

pareti mobili, potranno diventare, in caso di necessità, un'unica grande sala polifunzionale per attività ricreative, destinate a giovani ed anziani, per conferenze e per mostre. I lavori verranno realizzati a spese del centro sociale stesso.

Tutto ciò si è reso possibile grazie anche al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo che da molti anni sostiene finanziariamente le attività sociali in favore degli anziani e che, da quest'anno ha aumentato il proprio impegno. L'amministrazione comunale, da parte sua, ha

concesso l'uso del fabbricato esistente e del terreno al centro sociale Ca' Vecchia per vent'anni, con un contratto di comodato gratuito.

L'attività del Centro ha preso il via nell'84 per fornire il servizio di mensa agli anziani e si è ampliata nel tempo fino a comprendere l'assistenza domiciliare per anziani, l'allestimento di mostre e l'organizzazione di conferenze.

I giovani rappresentano ormai una parte consistente dei 2000 soci del Ca' Vecchia, grazie soprattutto alle iniziative riguardanti l'informatica e la musica.

DA DOMANI TORNA A LUGO L'INIZIATIVA 'DONI D'AUTORE'

Dall'arte tanta solidarietà

In mostra e all'asta le opere realizzate da pittori e ceramisti

Ritorna a Lugo, da domani a domenica, fino all'8 dicembre, nella sala mostre della Sala mostre della Banca di Romagna, la mostra 'Doni d'Autore', un'iniziativa benefica nata nel 1992 per aiutare l'opera di carità della casa di accoglienza 'S. Giuseppe e S. Rita' di Castelbolognese. In questi anni la mostra si è notevolmente valorizzata anche grazie all'apporto di tantissimi artisti che offrono gratuitamente le loro opere. La loro esperienza e il loro tempo perché questa manifestazione possa continuare a realizzarsi e raggiungere il suo scopo benefico.

L'edizione 1998 della mostra propone le opere donate da circa 200 artisti: pittori emiliano-romagnoli, lombardi, toscani e molti ceramisti di Faen-

**Il ricavato sarà
devoluto alla Casa
S. Giuseppe e S. Rita
di Castelbolognese**

za, Imola, Castelbolognese, Riolo Terme, Cotignola. Per dieci giorni la sala offerta dalla Banca di Romagna si trasformerà in una grande galleria d'arte per ospitare non solo una mostra di beneficenza, ma un evento culturale, perché la carità e l'arte sono i segni più evidenti della civiltà. La Provincia di Ravenna ed il Comune di Lugo hanno concesso il

patrocinio della manifestazione che è promossa dalla 'Associazione S. Giuseppe e S. Rita - Casa di accoglienza Castelbolognese', in collaborazione con il centro culturale Umana avventura di Lugo, il Circolo artistico lughese e l'Unione cattolica artisti italiani di Bologna.

La mostra verrà inaugurata domani, alle 10.30, alla presenza del presidente della Provincia Gabriele Albonetti, del sindaco di Lugo, Maurizio Roi, del presidente della Compagnia delle opere di Bologna, Davide Rondoni e del presidente dell'Associazione amici della casa, nonché sindaco di Castelbolognese, Jader Dardi. La mostra si concluderà martedì 8 dicembre, alle 15, con un'asta finale condotta da 'Sgabanaza'.

Riaprirà la ghiacciaia della Rocca

La vecchia ghiacciaia della Rocca di Lugo, che una volta veniva utilizzata per conservare la carne in estate e quindi era diventata un deposito, verrà riaperta in occasione del prossimo Natale.

Durante la festività dovrebbe ospitare il mercatino del commercio "Equo e solidale" e l'ingresso alla ghiacciaia è sul lato della Rocca davanti alla piazza 1° Maggio.

Nuovo corso
28/11/2000

PRESENTATI IN UN INCONTRO I PROGETTI E LE LEGGI RELATIVE ALLE BICICLETTE

Tante piste per pedalare tranquilli

I lughesi chiedono percorsi ciclabili da utilizzare nel tempo libero. I fondi provenienti dalle multe

Servizio di
Gianfranco Camerini

E' stata presentata a Lugo per la prima volta al pubblico, sul territorio nazionale, la nuova legge 366 del 19 ottobre scorso, riguardante le "Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica". Un appuntamento dunque indirizzato alla conoscenza del sistema di piste ciclabili per migliorare la vita ai ciclisti. La serata è stata aperta dall'assessore all'ambiente ed alla mobilità del Comune Salvatore Micela, affiancato dall'onorevole Verde Paolo Galletti, uno degli artefici della nuova legge.

«Le piste ciclabili adiacenti le strade non devono essere un optional — ha esordito Micela — bensì un elemento fondamentale, indispensabile per una convivenza tra le due e le quattro ruote, cercando di dare il giusto spazio alla bicicletta, troppo spesso relegata in secondo piano». Saranno i Put (piani urbani del traffico) a definire le specificità degli inter-

venti e quella che potrebbe essere una piccola grande rivoluzione della mobilità, partirà dalla base, vale a dire dai Comuni i quali devono presentare alle Regioni un piano delle piste ciclabili entro il 31 marzo '99.

«Il tasso attuale del trasporto non è sostenibile — ha precisato Gabriele Montanari, uno degli architetti che ha collaborato attivamente a stilare il Prg di Lugo — per cui nell'elaborazione di un piano a misura d'uomo (e di bicicletta antinquinante) occorre tener presente la conformazione territoriale, la centralizzazione di molti servizi e l'esternalizzazione dei costi, poiché sappiamo che una gran parte della popolazione preferisce spendere di più nel trasporto per gli spostamenti, anziché nella scelta della propria abitazione».

Anche perché non tutti possono avere una casa in centro storico. Sta di fatto che le piste ciclabili paiono essere ben volute dai cittadini che tra l'altro, almeno questa l'opinione di

numerosi presenti all'incontro, privilegiano i percorsi rilassanti, quelli adatti a trascorrere il tempo libero senza dover correre particolari rischi, alle cosiddette "piste in sicurezza", quelle protette, ai margini delle arterie extraurbane di collegamento, come ad esempio la provinciale Felisio che si snoda da Lugo a Barbiano.

«Le nuove generazioni sono disincentivate dall'uso delle biciclette — ha detto l'on. Galletti, parlamentare verde — ed oggi come oggi il ciclista è abbandonato a se stesso, corre continui rischi anche in considerazione del fatto che l'incidentistica ha un tasso maggiormente elevato nei centri urbani, dove quasi sempre sono i non motorizzati ad avere la peggio. Questa nuova legge vuole educare la popolazione a far uso della bici sulle brevi e medie distanze, ed i finanziamenti da parte dello stato vengono ripartiti sulla base dei piani regionali. Si cerca di favorire chi ha voglia di fare». Nel corso della serata, a cui

era presente anche il sindaco Roi, è emerso che il 20% dell'introito da contravvenzioni andrà a favore della costruzione di nuove valvole di sfogo per una società sempre più inquinata. Certo, è ancora presto per cantar vittoria; in molti casi si parte da zero o quasi, poiché il ciclista, al momento, non gode degli stessi privilegi degli automobilisti, vedi cartografia specializzata o centri di assistenza.

Molto poi gli interventi del pubblico. «Anche le piste ciclabili "in sicurezza" non sono poi così sicure — insinua un lughese — basti pensare ai grossi cordoli ed ai troppi innesti di strade laterali; andrebbe privilegiati i percorsi ambientali, quelli che consentono a tutta la famiglia di muoversi nella massima tranquillità e serenità, senza il timore di perdere di vista i bambini». «Troppi cassonetti e tombini fra le ruote», gli fa eco un altro, «occorre incentivare in qualche modo lo spostamento sulle rotaie» e... avanti di questo passo.



Al lughesi piacciono le piste ciclabili, ma solo se veramente sicure e rispettate dagli automobilisti.

PPI LUGO Nuovo Diario
28/11

Discusso il PRG dai Popolari

Lunga e partecipata è stata l'assemblea, che si è svolta l'altra sera presso la sede lughese del PPI, sul tema del Piano Regolatore Generale del Comune. All'incontro, promosso congiuntamente dalla Direzione Comunale e dal Gruppo Consiliare, erano presenti, come invitati, diversi tecnici professionisti del settore e rappresentanti di associazioni economiche e di categoria, che hanno contribuito a rendere il dibattito molto stringente ed animato.

Al tavolo della presidenza, per il PPI, il Vice Sindaco Assessore ai Lavori Pubblici Fausto Cavina, l'on. Franco Ricci e gli ospiti della serata, nonché, principali interlocutori della discussione: il Sindaco Maurizio Roi, il progettista Prof. Francesco Indovina e l'arch. Mirella Lama, dell'Ufficio Pianificazione Comunale.

L'assemblea ha ruotato intorno a due relazioni introduttive: una, dell'arch. Paolo Fugattini, che ha principalmente messo a fuoco dubbi, perplessità e critiche sollevate dalle previsioni urbanistiche relative al Centro Storico; l'altra, dal Segretario della Coldiretti Mario Costa, che si è soffermato

sui problemi aperti per le frazioni e le campagne in genere. Su quest'ultimo aspetto, in specifico, forte è stata la richiesta dei Popolari di aiutare, nelle nostre campagne, la permanenza degli operatori agricoli, favorendo in primo luogo l'unità dei nuclei familiari e rimuovendo perciò ogni inutile o eccessivo ostacolo al recupero e alla edificabilità in campagna, quando questo è funzionale alle famiglie.

«Quanto al Centro Storico - sottolineano i popolari - è certamente indispensabile saper insieme coniugare conservazione degli edifici di maggior pregio e sviluppo, in modo perciò da non mortificare le esigenze abitative della gente, la loro iniziativa e imprenditorialità».

«Siamo in una fase - ha commentato il Sindaco Roi, ospite della serata - in cui l'Amministrazione Comunale si pone fino in fondo in atteggiamento di ascolto di quanto emerge dal dibattito aperti nel nostro Comune».

A fine assemblea, il PPI ha consegnato al Sindaco un suo documento propositivo, in linea, per altro, con quanto emerso da parte dei Popolari durante la discussione.